



NATALE 2004

L'única gioia al mondo è cominciare.
È bello vivere perché vivere è cominciare,
sempre, ad ogni istante.

Cesare Pavese

Il Natale è ricordo del modo in cui il Signore si è reso presente. Il Signore non è mai un passato. Il Natale è dunque il ricordo del Signore che è diventato uomo, un bambino come ognuno di noi è stato ed è.

Luigi Giussani

PUER NATUS IN BETHLEHEM

p

Pu - er na - tus in Béth - le - hem, *p* al - le - lu - ja.

mf

un - de gau - det Je - ru - sa - lem. *f* Al - le - lu - ja, al - le - lu - ja,

mf *p* *rall.* *pp*

in cor-dis ju-bi-lo! Chri-stum na-tum a-do-re-mus, cum no-vo can-ti-co.

Assumpsit carnem Filius, alleluja.
Dei Patris altissimus.

Per Gabriele nuntium, alleluja,
virgo concepit filium.

Hic Jacet in praesepio, alleluja,
Qui regnat sine termino.

Et Angelus pastoribus, alleluja,
revelat quod sit Dominus.

Reges de Saba veniunt, alleluja,
aurum, thus myrram offerunt.

In hoc natali gaudio, alleluja,
Benedicamus Domino.

Laudetur Sancta Trinitas, alleluja,
Deo dicamus gratias.

Un bimbo e nato in Bethlehem, alleluja percui gioisce Gerusalemme.

Rit.: Alleluja, alleluja. Gioia nel cuore!

Adoriamo Cristo nato con un nuovo canto.

Ha assunto una carne il Figlio altissimo di Dio Padre.

Per l'annuncio di Gabriele la Vergine ha concepito il figlio.

Qui giace in un presepio Colui che regna senza fine.

E gli angeli rivelano ai pastori chi sia il Signore.

I Re vengono da Saba offrendo oro, incenso e mirra.

In questo gaudio di natale benediciamo il Signore.